



GRUPPO DI INTERESSE PUBBLICO
PER L'HABITAT & IL PAESAGGIO

NO AL DEPURATORE! SI ALLA CONDOTTA SOTTOMARINA!

Il progetto di realizzazione di un depuratore consortile nell'area Demanio di Maiori, a detta degli "ideatori", dovrebbe risolvere l'annoso problema dell'inquinamento marino.

Nel 2016, dopo l'esclusione di un progetto precedente di depuratore per i Comuni di Maiori e Minori, il comune di Maiori, lavandosene le mani, delegò alla Provincia la scelta di un nuovo sito per l'impianto.

Il giorno dell'inaugurazione del depuratore di Amalfi (che a distanza di due anni sta creando grossissimi problemi a tutta la città e al comparto turistico), il governatore della Campania annunciò, all'insaputa di tutti, che l'impianto di Maiori avrebbe raccolto i reflui non solo dei due comuni limitrofi ma anche quelli di Atrani, Ravello, Scala e Tramonti oltre eventuali altri.

Praticamente, dopo Ravello "Città della Musica" e Minori "Città del Gusto", per Maiori veniva scelta un'altra e poco gloriosa denominazione.

Nel mentre si individuava il sito nell'area Demanio del Comune di Maiori, l'Ausino Servizi Idrici Integrati presentava alla Provincia di Salerno e ai Comuni interessati una "Analisi comparativa della soluzione di collettamento dei reflui al depuratore consortile di Salerno"; praticamente, gli ingegneri della società che gestisce gli impianti della Costiera dimostravano che era possibile evitare la costruzione di questo "mostro" posando un tubo in mare che avrebbe portato i reflui al depuratore di Salerno. Nell'analisi comparativa, l'Ausino evidenziava, oltre agli evidenti ed inestimabili benefici ambientali, un risparmio del 50% dei costi futuri di gestione che, ricordiamo, RICADRANNO SULLE BOLLETTE DEI CITTADINI!

Nonostante tutto questo, tale soluzione è stata di fatto ignorata e, per quanto risulta dagli atti, senza una motivata giustificazione. Questo Comitato ha chiesto più volte spiegazioni, carte alla mano, dell'accantonamento del progetto della condotta ricevendo solo vaghe e contraddittorie risposte tra comune e Provincia senza uno straccio di documento; forse perché semplicemente non esistono!

Addirittura, mentre la Provincia mette a bando le opere e il comune di Minori annuncia l'imminente inizio dei lavori di collettamento dei suoi reflui verso Maiori, il sindaco maiorese dichiara testualmente di non avere "contezza" di quello che sta accadendo. In pratica, tutti sembrano sapere che le deiezioni di mezza Costiera arriveranno a Maiori... **tranne il suo primo cittadino.**

A CHI GIOVA QUESTA SCELTA? A MAIORI NO!

**IL COMITATO PROMUOVE UNA PETIZIONE POPOLARE CONTRO
LA REALIZZAZIONE DEL DEPURATORE NELLA VALLATA DEL DEMANIO DI MAIORI.**

FIRMA ANCHE TU!

Ti chiediamo una firma perchè

IL DEPURATORE CONSORTILE È UN'INCOGNITA PER MAIORI E I MAIORESI

per dire

NO alla definitiva distruzione di un'area ad elevatissimo valore ambientale e mai valorizzata;

NO ai camion per lo smaltimento dei fanghi che, con la loro dote nauseabonda, intaserebbero ulteriormente la Via Nuova Chiunzi;

NO ai rischi che questa opera comporterà per il nostro territorio, come già succede nella vicina Amalfi, senza nemmeno voler immaginare cosa potrebbe succedere a Maiori in caso di avaria;

NO agli esorbitanti costi di gestione di quest'opera che andrebbero a gravare sulle tasche dei cittadini;

SI alla condotta sottomarina per il collettamento dei reflui al depuratore di Salerno. Un'alternativa sostenibile per la sicurezza ambientale e la riduzione dei costi di gestione.

perchè... con un tubo (Condotta sottomarina) di circa 18 km, che porti i reflui al depuratore di Salerno, si eviterebbe di costruire, in una zona di grosso pregio ambientale, un depuratore consortile e ciò significherebbe meno cemento, meno inquinamento atmosferico, meno traffico e appesantimento della via Nuova Chiunzi, eliminazione della movimentazione dei fanghi, la certezza di non avere cattivi odori persistenti e diffusi dai venti in tutto il paese, come accade invece nella vicina Amalfi creando non pochi problemi, notevole risparmio economico e abbattimento dei costi di gestione. Quindi la condotta sottomarina è garanzia di salvaguardia del territorio e anche del portafoglio di ogni cittadino in quanto i maggiori costi di gestione del depuratore non graverebbero sulla bolletta.

DIFENDI IL TUO TERRITORIO DA OPERE INUTILI E DANNOSE

FIRMA ANCHE TU!

----- DOVE PUOI FIRMARE: -----

Enoteca Brindisi alla Salute | Pizzeria Donna Maria | Farmacia Barela
Glamour Style | Libreria Pisani | Bit Informatica

TUTELIAMO LA COSTIERA AMALFITANA
GRUPPO DI INTERESSE PUBBLICO PER L'HABITAT & IL PAESAGGIO



- Reg.A.E. n. 3805 del 18.02.2020

per ogni altro approfondimento, visita il sito www.tuteliamolacostieraamalfitana.it
o contattaci sul nostro profilo [facebook](#)